

COPIA WEB
Deliberazione **N. 6**
In data **20/01/2010**
Prot. N. **2743**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2010 – CONFERMA ALIQUOTA.

L'anno **duemiladieci** addì **venti** del mese di **gennaio** presso la sede municipale.
Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito **del 14/01/2010, prot. n° 492, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Trevisan Gilberto - **SINDACO** - e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BONAMIN Moreno	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. CARINATO Riccardo	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **OSELLADORE Paolo, BONAMIN Moreno e CARINATO Riccardo.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs 28/09/1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito l'addizionale comunale IRPEF;
- il Comune di Rossano Veneto ha adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 01/03/2007, esecutiva, il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF, come previsto dall'art. 1 comma 142 lettera a) della Legge 27/12/2006 n. 296;
- che l'art. 4 del sopra citato Regolamento prevede che l'aliquota viene fissata di anno in anno;
 - l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote di propria competenza, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del D.Lgs 28/09/1998 n. 360, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
 - che con decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010 è stato differito al 30/04/2010;

RITENUTO, vista l'esigenza del Bilancio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, di confermare nella misura di 0,6 punti percentuali l'aliquota dell'Addizionale Comunale anche per l'anno 2010;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267,

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2010 per i motivi in premessa indicati, nella misura di 0,6 punti percentuali l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;
2. Di pubblicare l'estratto della presente deliberazione nel sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5/6/2002;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to (Zelia Rag. PAN)

SINDACO: Anche qui, mi sembra, Segretario, non è cambiato **assolutamente** niente. Perciò apriamo la Discussione per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF: aperta la Discussione.

GUARISE: Chiedo ...

SINDACO: Nessuna ...

GUARISE: ... Chiedo ...

SINDACO: Prego.

GUARISE: Il massimo dell'aliquota applicabile da parte dei Comuni, Segretario, è ancora ferma allo 0,7? ... Chiedo, perché ... "zé tanto tempo che" ... Beh. Qui si potrebbe aprire una discussione: io non voglio fare demagogia, perché ho sempre detto che, per uscire da questo "impasse", perché qui non c'è uno straccio di idea, di fronte alla crisi che c'è, di fronte alla difficoltà finanziaria che hanno tutti i Comuni, compreso questo, io ho chiesto un giorno di potersi sedere tutti quanti, in maniera che nessuno strumentalizzasse anche eventuali scelte impopolari e ho chiesto un dibattito, ho chiesto un tavolo di confronto: mi è stato risposto picche. Chiaro? Questa è una voce che permette che ci siano delle Entrate, se non altro. Altri Comuni ne hanno di meno: Altri, addirittura, come Rosà, tanto per non far nomi, ne hanno zero. Quindi, io non sono tra quelli che dicono, demagogicamente: "Abbassiamo, facciamo così per dopo dire ..., per sfruttare politicamente di fronte ai Cittadini" ... Dico semplicemente che, comunque, la nostra, se è 0,6, è una delle aliquote più alte. Non chiedo, come ho detto, di ridurre o di fare richieste, ripeto, demagogiche, avevo anche chiesto, ripeto, se vogliamo confermare questa aliquota, di trovare altre formule che potessero, senza essere definiti "comunisti", trovare delle soluzioni condivise, ovviamente, perché, se non sono condivise vuol dire che non se ne fa nulla, per portare tutti insieme, sia dalla Ma ..., sia da chi ha il dovere di governare, sia da chi ha il dovere di controllare, cioè l'Opposizione, delle idee che potessero dire "Facciamo in modo di trovare anche qualche altra risorsa, in maniera da muoversi meglio a livello di Piano." Questo invito non è stato accolto. E certo che allora io rimando la palla e dico: "Avete fatto; volete fare quello che volete; ogni volta ci si ricorda che voi avete la maggioranza e fate, giustamente, quello che dovete fare." Fate quello che volete: io non metto lingua su questa aliquota e quindi non ho ... non do né un voto di approvazione e nemmeno ...

SINDACO: Va bene!

GUARISE: ... un voto contrario!

SINDACO: Va bene. Abbiamo capito. Grazie. Grazie. Altri interventi sul Punto n. 6? Prego.

PESERICO: Vedere ... vedere l'aliquota di tassazione, no, mi ritorna alla mente ... Diceva Luigi Einaudi che, dal punto di vista anche economico, ha lasciato una pietra miliare in quello che è sta l'Italia del Dopoguerra, il quale diceva che, nei casi di malgoverno, la mancata riscossione di Imposte e anche l'evasione, diceva lui, è un toccasana perché evita lo sperpero di denaro pubblico. In questo caso qua avete una grande occasione, nel senso che, dimostrare a questa ..., dimostrare al Paese che sapete governare. Viceversa, vi invito a ridurre l'addizionale comunale, perché avere un'addizionale che mi serve per pagare le Spese Correnti, credetemi che cozza un po' contro il "ratio" della Norma, la quale era stata fissata per dare fiato, diciamo così, alle Casse degli Enti Locali e ai fini di fare investimenti.

SINDACO: OK. Altri Interventi? Consigliere Peserico: Le ricordo che questa Addizionale è stata aumentata perché Qualcuno ha voluto far cadere un Governo. E' arrivato un SINDACO: Commissario ... E' arrivato un Commissario e ha deciso ...

PESERICO: Ma adesso può ridurla, Sindaco!

SINDACO: ... e ha deciso di aumentarla!

PESERICO: Adesso può ridurla!

SINDACO: Perché ... molto, molto più bassa!

PESERICO: Non è obbligato a mantenerla, sa!

SINDACO: Per dire, no ... Comunque Rosà non ce l'ha, però Rosà ha un'I.C.I. un attimino più cara. Perciò, quello che non prende con l'Addizionale che non ha, compensa con l'I.C.I., naturalmente, maggiorata, questo è chiaro. E idee: ho sentito se ce l'ho delle idee. Mi sarebbe piaciuto che tra le idee ci fosse stato anche l'impegno del Cons. Guarise a sostenere quella battaglia che ci portava a far sì che il Governo ... pretendevamo dal Governo che ci venisse riconosciuto più ritorno di tasse sui soldi che anche Rossano paga allo Stato. Non l'ho visto. Non è interessato. Quella era una battaglia che valeva la pena di essere, praticamente ... Ah: non la fa! Non sa neanche che battaglia che abbiamo fatto! Ne abbiamo parlato di lungo in largo. Siamo andati a Roma a pretendere, appunto, chiedendo che ci ritornino qualche soldino in più e mi chiede stasera che battaglia che abbiamo fatto! Abbiamo fatto una campagna ...

GUARISE: "Te ghémo prestà Guadagnini!" Abbiamo prestato Guadagnini come Partito, certo.

SINDACO: Perfetto. Ecco. Benissimo. Io non l'ho visto che sia arrivato tanto in questo Paese, ma fortunatamente aveva anche il suo leader e il leader di questa battaglia ... forse magari avrebbe fatto bella figura a dimostrare che portava quei colori all'interno di questo Paese! Va bene. Dichiarazioni di Voto? Prego.

GUARISE: Ecco. Tanto per aggiungere idee, un'idea sarebbe, proprio in occasione di una Dichiarazione di Voto, di dire, avendo anche sentito anche una trasmissione, proprio ieri sera in televisione, in cui un Imprenditore, non un Operaio forcaiolo!, ma un Imprenditore ha detto che la cosa più assurda in Italia, e l'ha detto Lui!, ci siano ancora Tasse enormi sui Redditi dei Lavoratori delle Imprese e non viene tassato adeguatamente, vengono tassate adeguatamente le Rendite Finanziarie. Questo è uno scandalo! Questo l'ha detto un Imprenditore, quindi, se lo ha detto lui, mi posso permettere di dire che, per esempio, non so se è mai balenata a Voi, scusate ... scusate ... scusate ... Non so se è mai balenata a Voi l'idea, per esempio, di dire: l'aliquota dell'IRPEF possiamo anche differenziarla a seconda delle fasce di reddito. Non so se è un'idea che può andare. Questo andrebbe certamente incontro al fatto che in una Comunità chi ha di più, dà un po' di più, senza ... senza andare a toccare il portafoglio delle persone perché qua, cari miei, altrimenti, sennò, veniamo tacciati di qualcosa di grave.

SINDACO: Dichiarazione di Voto, Consigliere!

GUARISE: Quindi su questo ... su questa riflessione, come ho detto prima, preannuncio la mia astensione, perché vedo che riportate continuamente, di anno in anno, le vostre idee.

SINDACO: Perfetto. Sì. E' un'idea difficile da portare avanti, sa, perché ci sono abili Commercialisti che fanno risultare, praticamente, anche ricchi Imprenditori che prendono niente! Perciò è difficile applicare esattamente questo tipo di ragionamento. Lei lo sa meglio di me, perché i Commercialisti sono molto bravi a dimostrare quello che vogliono dimostrare! Perciò creeremmo sicuramente delle disparità tra Cittadino e Cittadino con la Sua idea: è un'idea che non può reggere! A mio avviso, eh! A mio modesto parere. Altre Dichiarazioni di Voto per cortesia? Nessun'altra Dichiarazione di Voto.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (Peserico Clemente), astenuti n. 3 (Guarise Giuseppe,

Bernardi Christian e Carinato Riccardo), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (Peserico Clemente), astenuti n. 3 (Guarise Giuseppe, Bernardi Christian e Carinato Riccardo), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN GILBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **197** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **23/02/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **23/02/2010**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB